

<p style="text-align: left;">L'epidemia di COVID-19 rappresenta un enorme onere per i sistemi sanitari di tutto il mondo, con la possibilit  di peggioramento degli esiti nei pazienti con gravi malattie croniche come il cancro, le malattie autoimmuni e le immunodeficienze.</p> <p style="text-align: justify;">In questa situazione critica, i dati disponibili sono pochi e non consentono di fornire indicazioni pratiche per il trattamento di pazienti oncologici o immunocompromessi.</p> <p style="text-align: justify;">Quindi necessario fare un ulteriore passo avanti, affrontando le esigenze e le richieste specifiche dei pazienti fragili. Sei istituzioni italiane, compreso il DEP Lazio, hanno pertanto presentato il protocollo di uno studio approvato da un comitato etico denominato "CO.M.E.TA". Il protocollo CO.M.E.TA   un progetto di rete che ha come obiettivo quello di misurare e confrontare l'impatto della pandemia sull'accesso alle terapie dei pazienti oncologici e immunocompromessi in tre regioni italiane; valutare come le misure di riorganizzazione messe in atto da queste istituzioni abbiano avuto un impatto su specifiche metriche di performance; istituire una biobanca COVID-19 di campioni biologici provenienti da pazienti infetti da SARS-CoV-2, da utilizzare per studiare le alterazioni immunologiche nei pazienti con fragilit  immunitaria.</p> <p style="text-align: justify;">In definitiva, il risultato atteso   lo sviluppo di linee guida generali per la cura clinica dei pazienti fragili nell'era della COVID-19, da valutare ulteriormente da parte di altre istituzioni.</p> <p style="text-align: justify;">Qui trovate il link al protocollo.</p>